



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano RD	Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia (<i>IdSua:1564193</i>)
Nome del corso in inglese RD	Early childhood education and care
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/educatore-di-nido-e-dei-servizi-per-linfanzia/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ALUFFI PENTINI Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Collegio didattico del Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PERUCCHINI	Paola	M-PSI/04	PO	.5	Base/Caratterizzante
2.	PINELLI	Barbara	M-DEA/01	RD	1	Base
3.	ZIZIOLI	Elena	M-PED/01	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	FARES	Guerino Massimo Oscar	IUS/09	PA	.5	Caratterizzante
5.	FIORUCCI	Massimiliano	M-PED/01	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	GIOSI	Marco	M-PED/01	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	GIULIANI	Arianna	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante

8.	IMPAGLIAZZO	Marco	M-STO/04	PO	.5	Caratterizzante
9.	LA ROCCA	Concetta	M-PED/03	PA	.5	Base/Caratterizzante
10.	LEPRI	Chiara	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante
11.	LUPPI	Fabio	L-LIN/12	RD	1	Caratterizzante
12.	MARELLA	Daniela	SECS-S/01	PA	1	Affine
13.	MASTANDREA	Stefano	M-PSI/01	PA	.5	Base
14.	MORETTI	Giovanni	M-PED/03	PO	1	Base/Caratterizzante
15.	OLIVIERI	Fabio	M-PED/01	RD	1	Base/Caratterizzante
16.	ALEANDRI	Gabriella	M-PED/01	PA	.5	Base/Caratterizzante
17.	ALUFFI PENTINI	Anna	M-PED/01	PA	1	Base/Caratterizzante
18.	BROCCOLI	Amelia	M-PED/01	PA	1	Base/Caratterizzante
19.	CANTATORE	Lorenzo	M-PED/02	PO	.5	Base/Caratterizzante
20.	CORSINI	Cristiano	M-PED/04	PA	.5	Base/Caratterizzante
21.	COVATO	Carmela	M-PED/02	PO	1	Base/Caratterizzante
22.	FAGIOLI	Sabrina	M-PSI/01	RD	1	Base

Rappresentanti Studenti

Floris Miriam
Floris Miriam
Angione Graziano
BECCIA ANNALISA
Cirelli Giorgia
DIMIZIANI LAURA
Esposito Sirio
FRANCIOSI FEDERICA
Mammarella Enzo Maria
Pichini Erica
REYES RODRIGUEZ CARLOS ALBERTO

Gruppo di gestione AQ

Anna (Coordinatore) ALUFFI PENTINI
Valentina (Responsabile Segreteria Didattica Cdl) COZZI
Concetta LA ROCCA
Chiara LEPRI
Fabio OLIVIERI
Elena (Referente Gruppo AQ) ZIZIOLI

Tutor

Anna ALUFFI PENTINI
Carmela COVATO
Guerino Massimo Oscar FARES
Massimiliano FIORUCCI
Marco GIOSI
Concetta LA ROCCA
Chiara LEPRI
Stefano MASTANDREA
Giovanni MORETTI
Elena ZIZIOLI
Amelia BROCCOLI
Cristiano CORSINI
Sabrina FAGIOLI
Fabio OLIVIERI
Arianna GIULIANI



Il Corso di Studio in breve

07/05/2019

Il Corso di Studio offre allo studente conoscenze e competenze altamente professionalizzanti nel settore pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico e igienico-sanitario, caratterizzanti il lavoro nei nidi e nei servizi per l'infanzia. Tali competenze riguardano: la cura, l'educazione e la socializzazione delle bambine e dei bambini da 0 a 6 anni; l'analisi dei loro bisogni individuali e del contesto sociale, culturale e territoriale; la progettazione e organizzazione di servizi per l'infanzia; l'avvalersi dei principali metodi di ricerca educativa; la collaborazione e la comunicazione all'interno dei gruppi di lavoro che operano nello stesso contesto e nelle reti istituzionali, in un'ottica di sostenibilità globale. La formazione è integrata da attività di tirocinio esterno obbligatorio presso nidi pubblici e privati e servizi per l'infanzia 0-6 anni.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/03/2018

Nel 2009, al momento della sua istituzione, l'allora Facoltà di Scienze della Formazione organizzò un incontro per presentare ad una platea di stakeholders la proposta formativa del nuovo Corso di Studio. Parteciparono a quell'incontro il Segretario Generale Finance & Banking, il Vicepresidente AIDP Lazio, il Segretario Regionale CGIL Roma e Lazio, un Dirigente Area Risorse Strutturali e Umane ISFOL, il Vicepresidente Nazionale AIF, il Segretario Regionale UIL della Formazione Roma e Lazio, il Consigliere Assoconsult, Confindustria, il responsabile UGL Settore Sanità Lazio, il responsabile ANEP del Lazio e il responsabile EDUPROF. Le valutazioni espresse sulla proposta del nuovo Corso di Studio furono positive anche in relazione alle prospettive occupazionali delle figure professionali proposte.

Nei mesi scorsi, tuttavia, il Dipartimento di Scienze della Formazione ha ritenuto opportuno avviare un processo di revisione e aggiornamento del progetto formativo del Corso di Studio, anche alla luce della nuova normativa sugli educatori introdotta con D.Lgs. 65/2017 e con legge 205/2017 comma 594 e ss.

Nell'ambito di tale processo di revisione-aggiornamento, il 14 novembre 2017 si è svolto presso la sede del Dipartimento un incontro tra componenti dei gruppi di lavoro (costituiti in sede di Commissione Didattica e allargati ad altri membri del corpo docente e a rappresentanti degli studenti) ai quali era affidato un percorso istruttorio in tal senso e una platea di stakeholders riconducibili all'area delle professioni socioeducative. In particolare, i gruppi di lavoro hanno incontrato rappresentanti istituzionali e tecnici della Regione Lazio, del Comune di Roma e di alcuni municipi invitati in quanto interlocutori privilegiati sulle tematiche dei servizi educativi per l'infanzia.

Gli interlocutori hanno espresso un giudizio positivo sulla proposta di revisione-aggiornamento, constatando che risponde in modo appropriato ai cambiamenti recentemente introdotti nella normativa oltre che alle esigenze del mercato del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/06/2020

L'esigenza di un corso per educatori della prima infanzia nasce per rispondere alle nuove indicazioni di legge per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni (D.Lgs. 65/2017), ma è in stretto collegamento con l'esperienza maturata negli anni nel Corso di Studio L19.

Negli anni passati il Corso di Studio ha svolto regolarmente attività di consultazione formali e informali con il mondo del lavoro e delle professioni, in particolare interagendo con istituzioni legate al tirocinio curricolare. Tra le istituzioni coinvolte nelle consultazioni, molte sono quelle che si occupano della fascia 0-6 (asili nido, scuole, cooperative sociali, case famiglia, biblioteche, ludoteche). Il Corso di Studio dispone perciò di una considerevole quantità di contatti rispetto al segmento del mondo del lavoro che si occupa di infanzia. Inoltre, a partire dal 2014 il Dipartimento organizza ogni anno nel mese di aprile o di maggio un incontro sul tema Tirocinio: dall'Università al mondo del lavoro, al quale vengono invitati a partecipare per un confronto i referenti esterni dei diversi settori, i quali sono chiamati a descrivere i loro contesti di lavoro indicando le competenze richieste ai tirocinanti e ai futuri educatori. Nel corso degli anni hanno quindi partecipato responsabili degli asili nido di Roma Capitale, referenti di centri interculturali e di case famiglia. Anche nel maggio 2017 ha avuto luogo un incontro

al quale hanno preso parte i professionisti dei suddetti settori, oltre ad associazioni professionali di educatori e pedagogisti.

In parallelo alla messa a punto del progetto per una nuova offerta formativa nel settore della infanzia, il 14 novembre 2017 si è svolto presso la sede del Dipartimento un incontro tra i gruppi di lavoro a cui era affidato il lavoro istruttorio in tal senso e alcuni stakeholders.

I docenti coinvolti nei gruppi di lavoro hanno incontrato rappresentanti della Regione Lazio, del Comune di Roma e di alcuni municipi invitati in quanto interlocutori privilegiati sulle tematiche dei servizi educativi per l'infanzia.

L'incontro, della durata di circa tre ore, ha visto le parti ribadire un forte interesse a collaborare in modo continuativo al fine di avviare un processo virtuoso di implementazione della qualità dei servizi educativi e dell'offerta formativa universitaria in questo ambito. La messa a punto di un sistema congiunto di monitoraggio e di certificazione della qualità è stato individuato come un obiettivo di medio periodo.

Particolare rilievo è stato dato alla necessità di:

- raccordare il lavoro educativo rivolto alla fascia 0-3 e 3-6 in modo da pensarlo in un'ottica di percorso unitario sia dal punto di vista scientifico sia dal punto di vista di un inquadramento professionale
- fornire agli studenti una solida preparazione che li renda capaci di:
 - a) progettare in un'ottica interdisciplinare
 - b) collaborare con gli attori del territorio in modo interprofessionale
 - c) interagire con le famiglie anche in situazioni di disabilità e in contesti di multiculturalità o di svantaggio socioculturale per promuovere una cultura inclusiva.
 - d) padroneggiare la normativa di riferimento
 - e) saper utilizzare autonomamente strumenti di intervento professionali quali il PEI
 - f) sapersi muovere con padronanza tra teoria e prassi, nel lavoro quotidiano, nella messa a punto di laboratori
- g) favorire una cultura della supervisione quale dispositivo di promozione del benessere del lavoratore, di aggiornamento professionale e di supporto all'agire educativo quotidiano.

Una esigenza emersa nell'incontro ha riguardato anche la necessità di impegnarsi nel coprogettare percorsi atti ad integrare sul campo il patrimonio di conoscenze che derivano dalla formazione svolta dal Comune negli ultimi anni per gli operatori dei servizi per l'infanzia.

Altre questioni che sono state oggetto di confronto hanno infine riguardato la dimensione usurante del lavoro con la prima infanzia e la esigenza di valorizzare in termini di crescita e di opportunità formative le competenze dei tutor che nelle strutture accolgono i tirocinanti.

Per questo motivo, anche in seguito agli incontri tenutisi il 01/03/2019 e il 15/03/2019 con gli stakeholders per la riprogettazione dell'offerta formativa ed il suo adeguamento alla recente normativa, si è istituito un tavolo di lavoro permanente per monitorare il percorso formativo affrontando le carenze riscontrate nei giovani laureati che si inseriscono nel mondo del lavoro. Esse riguardano la scarsa capacità di coniugare le teorie apprese nel percorso universitario con le pratiche operative richieste e chiedono che l'università promuova la consapevolezza del valore della ricerca in educazione per evitare che un lavoro così delicato e impegnativo si risolva in pratiche routinarie.

A questo scopo sono stati calendarizzati degli incontri svolti nei giorni 11/04/2019 e 14/05/2019, per proseguire i lavori. I temi emersi nei diversi incontri con gli stakeholders sono stati discussi nel consiglio del CdS e riferiti al Consiglio del Dipartimento. I verbali degli incontri sono archiviati nella piattaforma web (cloud) "One Drive" dell'Università degli Studi Roma Tre.

Ulteriori incontri sono stati realizzati nel corso del 2019 e del 2020 con la IX commissione della regione Lazio e l'assessorato alla scuola del comune di Roma, in vista della definizione della nuova proposta di legge per la regolamentazione dei servizi 0-6 (). In riferimento all'eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, il Cds ha previsto sistemi di consultazione a distanza su piattaforma Teams per garantire la continuità degli incontri con i principali stakeholders.

funzione in un contesto di lavoro:

I compiti che il laureato in "Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia" può svolgere in un contesto lavorativo sono:

1. la cura, l'educazione e la socializzazione delle bambine e dei bambini da 0 a 6 anni volte:
 - alla promozione del benessere, dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della creatività, del gioco e delle competenze (ad esempio: cognitive, emotive, motorie, comunicative, espressive e di rapporto con il mondo circostante), nel rispetto dei tempi e degli stili di sviluppo e di apprendimento di ciascuno;
 - al supporto della genitorialità e della funzione educativa delle famiglie, anche attraverso il loro coinvolgimento e la collaborazione;
 - all'inclusione delle bambine/i con disabilità e svantaggio culturale, sociale e relazionale.
2. l'analisi dei bisogni individuali e del contesto sociale, culturale e territoriale;
3. la predisposizione di adeguati contesti educativi (relazionali, affettivi, ludici e cognitivi), in cui siano garantite pari opportunità, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
4. la progettazione e organizzazione di servizi per l'infanzia secondo gli standard di qualità definiti dalle norme vigenti e in modo adeguato alle esigenze dell'utenza e del territorio;
5. la documentazione, l'osservazione e la raccolta delle informazioni che consentano anche una valutazione ecologica, dinamica e orientativa;
6. l'avvalersi dei principali metodi di ricerca educativa, sia per verificare l'efficacia delle attività svolte che come strumento di riflessione critica sul proprio agire;
7. la collaborazione e la comunicazione all'interno dei gruppi di lavoro che operano nello stesso contesto e nelle reti costituite dai diversi interlocutori del Sistema integrato di educazione e di istruzione e del territorio, in un'ottica di sostenibilità globale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in "Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia" dispone di conoscenze e competenze utili alle attività destinate a bambine e bambini in età 0-6, a genitori e a famiglie.

Il profilo culturale e professionale dell'Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia si caratterizza quindi per il possesso di conoscenze teoriche e competenze operative nel settore pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico e igienico-sanitario, differenziate anche in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative e alla conoscenza specifica della realtà dei nidi, micronidi e sezioni primavera.

I laureati del suddetto corso di laurea dovranno possedere, nel quadro di una buona cultura generale, conoscenze teoriche e competenze nel campo della cura, dell'educazione e della socializzazione dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni, con particolare riferimento alla fascia di età 0 a 3, così articolate:

- conoscenze culturali di base (scienze dell'educazione per la prima infanzia, con attenzione all'inclusione di tutti e in particolare dei bambini e delle bambine con disabilità, con attenzione alla lettura preventiva dei fattori di rischio per lo sviluppo e la salute);
- conoscenze teoriche e competenze operative di natura pedagogica e metodologico-didattica connesse con la progettazione, organizzazione, realizzazione, documentazione e valutazione di interventi di cura, educazione e socializzazione per la prima infanzia;
- competenze psicologiche, finalizzate all'interpretazione delle esigenze e delle caratteristiche affettive, cognitive e relazionali, proprie dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni e della genitorialità;
- competenze sociologiche, che consentano la "lettura" della realtà sociale e favoriscano la capacità progettuale, organizzativa e gestionale di interventi di cura, educazione e socializzazione per la prima infanzia e di attività rivolte alle famiglie;
- competenze igienico-sanitarie di base, relative ad elementi di fisiologia, psicopatologia educazione alimentare e ritmi circadiani;
- competenze linguistiche, intese all'attivazione di un'interazione linguistica ricca, aperta alle diverse realtà interculturali;
- competenze comunicative-relazionali relative alla capacità di collaborare in gruppo e di interagire con i diversi attori che caratterizzano i processi di cura, educazione e socializzazione;
- competenze e abilità trasversali relative all'uso di strumenti informatici e di tecnologie multimediali utili per i processi comunicativi tipici della fascia di sviluppo considerata.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea intende formare due profili professionali riconducibili alle disposizioni del D.Lgs.65/2017 :

- EDUCATORE DI NIDO, il quale opera nei servizi educativi per l'infanzia che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita fino a 36 mesi, inseriti nel Sistema integrato di educazione e di istruzione che sono gestiti sia da soggetti pubblici sia da soggetti privati (come nidi e micronidi; sezioni primavera; servizi integrativi del tipo spazi gioco, centri per bambini e famiglie; servizi educativi in contesti domiciliari);

- EDUCATORE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, il quale opera nei servizi alla persona di tipo educativo e/o ricreativo per bambine e bambini da 0 a 6 anni e le loro famiglie (come ludoteche, centri interculturali, spazi baby, nidi di famiglia autonomi, case-famiglia, contesti residenziali o domiciliari) e nei servizi di supporto alla genitorialità.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0) **CORSO NON ABILITANTE AI FINI DELL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA**
2. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/03/2018

L'accesso al corso di laurea è consentito a coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente.

Le conoscenze e le competenze che sono assunte come prerequisito per l'accesso al corso sono quelle di base e trasversali, quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Oltre alle competenze in lingua italiana, sono richieste conoscenze di cultura generale, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base.

Le modalità di verifica della conoscenze richieste per l'accesso sono esplicitate nel Regolamento Didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/06/2020

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di valutazione della preparazione iniziale costituita da quesiti a scelta multipla che vertono su competenze nelle aree di base e trasversali quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base. La prova di verifica non è ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea ma può dar luogo ad obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

I candidati che nella prova di verifica abbiano ottenuto un risultato inferiore al 50% del punteggio massimo sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi inerenti conoscenze e competenze sopra menzionate.

Le attività per la acquisizione degli obblighi formativi aggiuntivi, che lo studente è tenuto a conseguire durante il primo anno di corso, sono organizzate dal Servizio tutorato didattico (S.Tu.Di.) istituito dal Dipartimento.

Sono previste attività che si svolgeranno sia in presenza sia online, al fine di consentire lo svolgimento della prova finale necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi. Le attività in presenza, le esercitazioni online e la prova finale riguarderanno in particolare l'approfondimento delle aree di competenza indicate nel bando di ammissione e rilevate mediante la prova d'accesso.

In caso di mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso da parte degli studenti, il Servizio tutorato didattico predispone uno specifico percorso di recupero volto all'assolvimento dei predetti obblighi formativi.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio, emanato annualmente e pubblicato nel Portale dello Studente <http://portalestudente.uniroma3.it/>, contiene l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e Marco Polo, le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti. Successivamente all'immatricolazione è prevista una prova di posizionamento linguistico per accertamento del livello della competenza linguistica di una lingua dell'UE.

In riferimento ad un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarderà lo svolgimento delle attività accademiche sarà resa immediatamente esecutiva, utile a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea e nel contempo a tutelare la salute degli studenti e del personale universitario.

In particolare, in riferimento alle modalità di immatricolazione, iscrizione e svolgimento della prova di valutazione iniziale (e gestione degli OFA), si segnala che per l'anno accademico 2020-2021 la verifica della preparazione iniziale si potrà effettuare tramite procedura online nelle date indicate nel Bando rettorale consultabile nel Portale dello Studente di Ateneo. Il corso di laurea prevede la verifica della preparazione iniziale; il sostenimento della prova può essere effettuato prima o dopo l'immatricolazione; il mancato sostenimento della prova comporta l'assegnazione d'ufficio degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolversi entro il primo anno di corso.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/01/2018

Il Corso di Studio si propone di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e competenze relative a:

- la cura, l'educazione e la socializzazione dei bambini/e da 0 a 6 anni, con attenzione al genere, alle differenze individuali e interculturali;
- l'utilizzo di adeguate strategie e metodologie educativo-didattiche orientate alla promozione del benessere, dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della curiosità, della creatività e del gioco;
- l'utilizzo di adeguate strategie e metodologie educativo-didattiche orientate alla promozione di competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di sviluppo e apprendimento di ciascuno con riferimento particolare: alla esplorazione dello spazio e degli oggetti e all'osservazione della natura e all'apprendimento della biodiversità; all'osservazione e alla rappresentazione attraverso il disegno; alla capacità di utilizzare la propria lingua e di giocare con essa anche in un clima di multiculturalità; alla capacità di esprimere il proprio mondo interiore e relazionarsi agli altri; alla simbolizzazione delle parole e dei numeri; alla capacità di ascoltare storie e letture e di imparare a leggere autonomamente o in modo congiunto differenti formati di libri adeguati alla fascia di età 0-6; alla capacità di apprendere il controllo del proprio corpo e del movimento; all'imparare a fare da sé e intraprendere l'autonomia nell'interdipendenza; alla progressiva acquisizione della consapevolezza e il rispetto delle regole;
- le modalità di costruzione di relazioni positive con i bambini e con le famiglie, anche in un'ottica di supporto alla genitorialità;
- il ruolo e la funzione delle agenzie educative, con particolare riferimento alle famiglie, alla scuola e ai vari servizi del sistema integrato di educazione e istruzione;
- l'analisi delle esigenze educative individuali e di gruppo;
- l'analisi della realtà sociale e culturale dei territori;
- la elaborazione, realizzazione e valutazione di progetti e interventi educativi;
- l'impiego di appropriati metodi di ricerca in campo educativo e l'utilizzo di strumenti idonei sia alla raccolta di informazioni sia alla loro valutazione;
- la realizzazione di interventi in grado di promuovere l'inclusione sociale e di sviluppare la prevenzione sia del disagio, sia di fenomeni di esclusione e di discriminazione;
- l'uso di appropriate modalità comunicativo-relazionali e di strategie collaborative nel lavoro di gruppo e nei rapporti con le istituzioni e le realtà territoriali di riferimento;

- l'utilizzo di strumenti informatici e delle nuove tecnologie applicati ai contesti educativi.

Il percorso formativo si attuerà nelle seguenti aree:

- area delle conoscenze teoriche, di acquisizione e consolidamento di conoscenze e competenze di base nei settori della pedagogia, psicologia, sociologia, con particolare attenzione alla prima infanzia e negli altri ambiti disciplinari previsti dalla classe di laurea;

- area delle competenze educative specifiche, più specifiche relative alla cura, alla educazione e alla socializzazione delle/i bambine/i da 0 a 6 anni, all'analisi dei contesti educativi e al sostegno alla genitorialità ;

- area relativa alla cura e al benessere del bambino/a, di sviluppo di conoscenze e competenze più specifiche relative all'igiene e alla cura del corpo, allo sviluppo motorio e al benessere delle bambine/i.

Le competenze acquisite verranno ulteriormente sviluppate attraverso attività esperienziali, di laboratorio e tirocinio esterno presso i servizi per l'infanzia individuati nel territorio e convenzionati con l'Università .

In particolare, il tirocinio concorre alla realizzazione e al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio ponendosi quale ponte tra l'università e i servizi educativi e per l'infanzia.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I risultati attesi riguardano:

- la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche, delle principali correnti di pensiero e delle dimensioni storiche e sociali dei modelli educativi e delle politiche dei processi di inclusione sociale;
- la conoscenza di modelli, strumenti e tecniche di osservazione dei bambini nei contesti socioculturali ed educativi;
- la conoscenza di modelli, strumenti e tecniche di osservazione delle bambine/i nei contesti socioculturali ed educativi;
- la conoscenza delle strategie e tecniche di intervento educativo;
- la conoscenza dei diversi metodi di ricerca in educazione e di valutazione dei risultati;
- la capacità di riconoscere i bisogni educativi dei bambini in una logica inclusiva e di adattare le strategie educative, in rapporto anche all'età e al contesto;
- la conoscenza articolata delle diverse agenzie educative, delle loro finalità e del loro ruolo all'interno dell'attuale scenario sociale;
- la conoscenza dei metodi di analisi dei contesti sociali e territoriali;
- le capacità collaborative e di gestione delle dinamiche dei gruppi professionali.

Tali conoscenze e capacità sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi, la partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali e di tirocinio che integrano la didattica e consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite. La verifica dell'apprendimento avviene, oltre che con specifiche prove di valutazione, sia attraverso attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio, lo sviluppo di progetti e studi di caso mediante i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito, sia con la prova finale.

Il laureato ha capacità e competenze, nell'ambito dell'infanzia e della prima infanzia, di:

- usare in maniera consapevole e flessibile quanto appreso, applicandolo alla soluzione dei problemi specifici ai diversi servizi socio-educativi e ai diversi soggetti;
- osservare le differenti situazioni e contesti interpretandone i bisogni di cura, educativi e di socializzazione;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- cogliere la specificità delle situazioni educative analizzandole da più punti di vista (sociale, culturale, ecc.) in modo da adottare adeguate prassi educative;
- avvalersi di strumenti di osservazione e strategie di relazione con il bambino e la sua famiglia;
- ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi -, riconoscendone i presupposti teorici e le logiche di intervento, coerenti con le esigenze dei bambini nei diversi contesti;
- utilizzare le moderne tecnologie per la registrazione, elaborazione e trasmissione delle informazioni;
- applicare tecniche di educazione e mediazione interculturale;
- costruire contesti inclusivi anche per bambini con difficoltà cognitive e relazionale;
- lavorare in gruppo con attenzione alle sue dinamiche interpersonali;
- capacità critiche per la valutazione della qualità dei percorsi educativi dedicati all'infanzia.

Tali capacità e competenze sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi, la partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali e di tirocinio che integrano la didattica e consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite. La verifica dell'apprendimento avviene, oltre che con specifiche prove di valutazione, sia attraverso attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio, lo sviluppo di progetti e studi di caso mediante i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito, sia con la prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLE CONOSCENZE TEORICHE

Conoscenza e comprensione

Obiettivo di questa area di apprendimento è la acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche di base nel campo dello sviluppo e dell'educazione cognitiva e socioaffettiva delle bambine e dei bambini, con particolare riferimento alla fascia di età 0 a 3.

Tale obiettivo è conseguito mirando alla acquisizione e al consolidamento di conoscenze e competenze di base ma centrate in particolare sulle caratteristiche dell'infanzia negli ambiti della pedagogia, della psicologia, della sociologia e degli studi filosofico-storico-antropologici. Tale obiettivo è raggiunto principalmente attraverso lo studio di testi a carattere introduttivo e di approfondimento e attraverso una didattica interattiva che solleciti la riflessione critica e la discussione sui fondamenti teorici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente/laureato del Corso di Studio deve essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, risultando in grado di saperle utilizzare per analizzare criticamente sia le teorie che l'agire educativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (6 CFU L39) [url](#)

DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E POLITICHE TERRITORIALI [url](#)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

MUSICOLOGIA, STORIA E SOCIOLOGIA DELLA MUSICA (L39/40) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PROCESSI VALUTATIVI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PROCESSI VALUTATIVI [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA DEI PROCESSI CULTURALI E FORMATIVI [url](#)

STORIA DELL'INFANZIA E DELLA PEDAGOGIA [url](#)

AREA DELLE COMPETENZE EDUCATIVE

Conoscenza e comprensione

Obiettivo di questa area di apprendimento Ãˆ quello di far acquisire conoscenze e competenze specifiche relative allo sviluppo e all'educazione cognitiva e socioaffettiva delle bambine e dei bambini con particolare riferimento alla fascia di etÃ 0 a 3.

Le discipline proposte mirano a far acquisire:

- conoscenze pedagogiche di base relative all'infanzia, con particolare attenzione all'inclusione;
- metodologie educative e didattiche relative alle attivitÃ di osservazione ed esplorazione dello spazio, degli oggetti e del vivente, di ascolto, narrazione e lettura, di simbolizzazione della lingua scritta, ludico-espressive;
- conoscenze psicologiche finalizzate all'interpretazione alla comprensione delle caratteristiche e dello sviluppo affettivo, cognitivo e sociale;
- conoscenze sociologiche, che consentano la "lettura" della realtÃ sociale, della famiglia e dell'educazione favorendo la capacitÃ progettuale in ambito educativo;
- metodologie per la ricerca educativa rivolta in particolare allo studio della prima infanzia (con attenzione alle conoscenze di statistica);
- conoscenze linguistiche, che favoriscano un'apertura alle diverse realtÃ interculturali.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente/laureato del Corso di Studio deve essere in grado di

- applicare i principali metodi educativi (come ad esempio il metodo montessoriano) alle piÃ¹ attuali metodiche educative nel contesto del nido, mirati allo sviluppo cognitivo, all'autonomia, al pensiero creativo e alla socializzazione anche in un'ottica inclusiva;
- saper effettuare progettazione educativa, formulando interventi specifici ed articolati;
- applicare le conoscenze di processi di base e dello sviluppo cognitivo e socio affettivo alla costruzione della relazione fra bambino ed educatore, al sostegno alla genitorialitÃ e alla comprensione dei bambini/e con la corretta individuazione dei loro bisogni specifici e le loro potenzialitÃ e la formulazione di una risposta mirata ai loro bisogni;
- applicare le conoscenze psicologiche per gestire efficacemente le interazioni di gruppo e per comunicare efficacemente;
- utilizzare le conoscenze sociologiche per compiere un'analisi puntuale del contesto sociale e ad agire piÃ¹ efficacemente e consapevolmente in una rete di relazioni piÃ¹ ampie, collocando e adattando l'intervento educativo al contesto sociale, culturale e territoriale,
- avvalersi dei principali metodi di ricerca educativa, per la valutazione d'efficacia del proprio lavoro e per la riflessione critica su di esso,
- ideare ed attuare attivitÃ ludico-espressive che consentano di sviluppare le capacitÃ cognitive, espressive e creative delle bambine/i.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LETTURA [url](#)

DIDATTICA SPECIALE, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE PER L'INFANZIA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

Lingua francese [url](#)

Lingua spagnola [url](#)

PEDAGOGIA DELLA NARRAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA [url](#)

STATISTICA [url](#)

STATISTICA [url](#)

AREA DELLE COMPETENZE DI CURA E BENESSERE DEL BAMBINO

Conoscenza e comprensione

L'obiettivo di questa area di apprendimento Ã la acquisizione di conoscenze e competenze relative alla cura e al benessere delle bambine e dei bambini con particolare riferimento alla fascia di etÃ 0 a 3.

Le discipline con cui si intende far conseguire tali conoscenze e competenze attengono in modo specifico ai saperi inerenti

- lâigiene e della cura del corpo;
- le attivitÃ motorie e la psicomotricitÃ ;
- gli strumenti di lettura preventiva dei fattori di rischio per la salute e lo sviluppo.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente/laureato del Corso di Studio Ã in grado di:

- utilizzare elementi di igiene per la cura dei bambini, con particolare attenzione allâeducazione alimentare, ai ritmi circadiani cosÃ- come si realizzano nelle routines e alla progressiva acquisizione dellâautonomia nella cura del proprio corpo;
- promuovere attivitÃ relative al movimento che favoriscano lâacquisizione delle capacitÃ di coordinazione, la strutturazione degli schemi motori di base, la percezione del proprio corpo nello spazio;
- cogliere eventuali problematiche o fattori specifici di rischio per lo sviluppo e la salute dei bambini, la cui corretta individuazione dovrÃ essere demandata alle strutture territoriali sociosanitarie;
- valorizzare tutti i fattori che consentano di predisporre i contesti di cura, educazione e socializzazione e di caratterizzarli come inclusivi.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

LABORATORIO DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

MEDICINA SOCIALE (L39) [url](#)

MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA E CURA PEDAGOGICA [url](#)

PEDIATRIA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO INFANTILE [url](#)

TEORIA E METODI DELL'ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

AbilitÃ comunicative

CapacitÃ di apprendimento

Al termine del percorso formativo il laureato sarÃ in grado di riflettere con approccio scientifico e con capacitÃ critica sulle azioni e sul contesto nel quale svolgerÃ la propria attivitÃ professionale.

In particolare, il laureato avrÃ sviluppato:

- consapevolezza della responsabilitÃ etica e formativa connessa all'esercizio della funzione educativa e dei doveri conseguenti verso i bambini, le famiglie, l'istituzione presso cui opera e il territorio;
- attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti dei bambini e delle famiglie alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- capacitÃ di analizzare criticamente ed elaborare in forma riflessiva le scelte educative;
- capacitÃ di valutare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni educativi dei bambini e delle famiglie;

- attitudine a valutare situazioni e azioni educative sulla base di una appropriata documentazione;
- attitudine a monitorare ed auto-valutare l'efficacia della propria azione educativa;
- attitudine a rimodulare le pratiche educative, sulla base della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente nelle diverse discipline del corso di laurea e viene consolidata principalmente nelle attività seminariali e laboratoriali. Il tirocinio e la prova finale costituiscono i momenti di verifica diretta dell'avvenuto raggiungimento di tale

Autonomia di giudizio

competente autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Al termine del percorso formativo il laureato sarà in grado di ascoltare, di comunicare in modo consapevole, di riflettere sui processi comunicativi attivati o osservati e di avvalersi in modo efficace dei flussi comunicativi che caratterizzano i contesti lavorativi. In particolare, il laureato avrà sviluppato le seguenti competenze comunicative trasversali:

- capacità di ascoltare e comprendere le esigenze manifestate dalle bambine/i nelle attività di cura, educazione e socializzazione e capacità di attenderne e riconoscerne l'eventuale manifestazione;
 - consapevolezza di utilizzo espressivo, finalizzato e contestualizzato della narrazione, dei linguaggi verbali e non verbali, nelle attività di cura, educazione, socializzazione e gioco delle bambine e dei bambini, nei rapporti con le famiglie, con gli altri educatori e con gli operatori del Sistema integrato dei servizi;
 - capacità di riconoscere e promuovere le competenze relazionali e comunicative (narrazione, linguaggi verbali e non verbali) delle bambine e dei bambini nelle attività di cura, educazione, socializzazione e gioco.
 - consapevolezza di utilizzo espressivo, finalizzato e contestualizzato della lingua scritta in educazione con particolare riferimento alle attività di progettazione, documentazione e valutazione dei processi educativi e di rendicontazione degli esiti raggiunti;
 - padronanza e consapevolezza di utilizzo, oltre l'italiano, della lingua inglese orale e scritta o di almeno una lingua dell'Unione Europea (B1), nelle attività di cura, educazione e socializzazione delle bambine e dei bambini;
 - capacità di valorizzare e utilizzare i vari formati di libro e le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione nelle attività di cura, educazione e socializzazione delle bambine e dei bambini, e di avvalersi degli strumenti informatici e digitali nei rapporti con le famiglie, con gli altri educatori e con gli operatori del Sistema integrato dei servizi.
- Tutti gli insegnamenti concorrono al conseguimento delle competenze comunicative trasversali e alcuni contribuiscono specificatamente al loro sviluppo e consolidamento. Le competenze comunicative sono applicate in particolare nello svolgimento delle attività laboratoriali e seminariali, nei tirocini e nella predisposizione della prova finale. L'accertamento iniziale delle competenze comunicative è svolto mediante la prova di accesso e la valutazione formativa delle stesse è effettuata in itinere in tutti gli insegnamenti e nelle attività previste con l'utilizzo prevalente di strumenti di autovalutazione e confronto tra pari; la verifica dell'avvenuto conseguimento è effettuata mediante le prove di esame, l'analisi e discussione delle relazioni richieste e della prova finale.

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso formativo il laureato sarà in grado di cogliere nelle esperienze professionali le necessità formative ed ha quindi la volontà di rispondere in modo sempre più professionale ai bisogni dei bambini/e e delle loro famiglie, affinando progressivamente competenze, attitudini ed expertise a tre livelli: nell'asilo nido, anche istituzionalizzando modelli di tutoraggio e mentoring; a livello territoriale, per la costruzione di filiere formative efficaci; a livello nazionale, all'interno dei gruppi disciplinari e interdisciplinari; a livello internazionale, stimolando

l'apertura al confronto e l'intensificazione degli scambi internazionali, anche attraverso le esperienze dei gemellaggi europei.

E' capace di osservare i contesti nei quali opera e di riflettere criticamente sulle dinamiche che li caratterizzano. E' in grado di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili.

E' consapevole dell'importanza di apprendere dal confronto con operatori e esperti con lo stesso suo profilo professionale e con le altre figure che operano nel settore.

La verifica della capacità di queste capacità di apprendimento si realizza attraverso prove di profitto relative ai singoli insegnamenti, nel progetto di tirocinio, nel diario di bordo, nella relazione del tutor esterno ed interno e nel corso della stesura e presentazione della prova finale.



15/01/2018

La prova finale consiste in un lavoro di:

- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione teorica e metodologica dell'esperienza di tirocinio esterno attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative effettuate senza trascurare la dimensione teorica.
- analisi critica e comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di indagini empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del Corso di Studio.



18/06/2020

Per sostenere la prova finale lo studente dovrà conseguire tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi. La prova finale consente l'acquisizione di 4 CFU.

Il lavoro di tesi è supervisionato da un docente relatore che guida lo studente nell'individuazione del tema, della metodologia di lavoro e della letteratura. Tale docente verifica la qualità e l'originalità del lavoro svolto e autorizza la consegna dell'elaborato da discutere in seduta di tesi.

Il modulo per l'assegnazione della prova finale, da ritirare presso la Segreteria Didattica o scaricabile dal sito del Dipartimento, firmato dal relatore con indicazione del titolo provvisorio di tesi, deve essere depositato presso la Segreteria Didattica per l'approvazione almeno sei mesi prima della sessione di discussione della laurea prevista.

La Segreteria Didattica avrà cura di tenere una registrazione che attesta la data di presentazione del predetto modulo e le tesi assegnate da ciascun docente.

Le successive scadenze e le modalità di presentazione della domanda di Conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente alla Ammissione all'esame di laurea.

La procedura di Conseguimento titolo consta di tre fasi:

- domanda preliminare da effettuare su Gomp
- conferma esplicita e consegna documenti agli uffici delle Segreterie Studenti
- consegna documentazione presso la Segreteria Didattica nelle scadenze previste: copia tesi definitiva in formato pdf su CD-R non riscrivibile firmato dal docente relatore, abstract (massimo 5000 caratteri), autorizzazione al trattamento dei dati personali, sottoscrizione delle norme di comportamento da adottare da parte dei candidati e dei loro invitati durante lo svolgimento delle sedute di laurea (allegato 4).

Può presentare la domanda di laurea preliminare soltanto lo studente che debba ancora sostenere fino ad un massimo di 3 prove (esami, laboratori, seminari, tirocini) ad eccezione degli studenti iscritti in corso ed intenzionati a laurearsi nella sessione estiva che sono autorizzati a sostenere tutti gli esami di profitto delle discipline impartite nel secondo semestre didattico. Le domande che non rispettano quanto sopra riportato saranno respinte dall'ufficio.

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale; il lavoro deve essere un project work o un elaborato finale orientativamente di almeno di 50 cartelle (di 2000 battute a cartella).

Il docente relatore accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di Laurea. Lo studente individua il

relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda l'argomento della dissertazione. Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.

Le commissioni d'esame per le prove finali sono nominate dall'organo didattico competente e sono formate da almeno tre componenti, di cui almeno due docenti dell'Ateneo e, per quanto possibile, da un numero di componenti proporzionato al numero dei candidati.

Si prevede la presenza di due supplenti ad integrazione della Commissione.

Il tempo di presentazione e discussione delle tesi di Laurea $\hat{=}$ orientativamente non pi $\hat{=}$ di 15 minuti.

La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il percorso accademico del candidato. Alla prova finale sono attribuiti al massimo 6 punti; l'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta alla valutazione massima di 110, $\hat{=}$ subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Il punteggio $\hat{=}$ attribuito sulla base dei seguenti criteri ed elementi:

1. originalit $\hat{=}$ del lavoro, intendendo la garanzia che il lavoro prodotto sia frutto di una elaborazione personale da parte del candidato;
2. esplicitazione degli obiettivi e del costrutto teorico di riferimento;
3. coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;
4. correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;
5. correttezza della forma;
6. chiarezza espositiva e capacit $\hat{=}$ argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro;
7. curriculum degli studi (votazione esami di profitto, regolarit $\hat{=}$ del percorso di studi, media, lodi, ecc.).

La copiatura o plagio costituisce un reato penale ed $\hat{=}$ perseguito dalla legge.

Lo studente che ha copiato non pu $\hat{=}$ essere ammesso all'esame finale.

Si richiede allo studente di sottoscrivere una dichiarazione di originalit $\hat{=}$ della propria tesi di laurea.

In riferimento ad un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarder $\hat{=}$ le modalit $\hat{=}$ di svolgimento prova finale sar $\hat{=}$ resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, anche per la prova finale saranno adottate le modalit $\hat{=}$ di svolgimento a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e nel contempo a tutelare la salute degli studenti e del personale universitario.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO EDUNIDO CON ALLEGATI 20-21

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/educatore-di-nido-e-dei-servizi-per-linfanzia/lezioni-aule-e-orari-edunido/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniroma3.it/search-appelli/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	Abilit� informatiche link	MEZZINI MAURO CV	RU	3	18	
2.	M-PED/02	Anno di corso 1	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	CANTATORE LORENZO CV	PO	9	54	
3.	M-PED/02	Anno di corso 1	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	BARSONI SUSANNA		9	54	

4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE link	LUPPI FABIO CV	RD	6	36	
5.	M-PED/03	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PROCESSI VALUTATIVI link	LA ROCCA CONCETTA CV	PA	6	36	
6.	M-PED/03	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PROCESSI VALUTATIVI link	MORETTI GIOVANNI CV	PO	6	36	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	FIORUCCI MASSIMILIANO CV	PO	9	36	
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	GIOSI MARCO	PA	9	18	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	BROCCOLI AMELIA CV	PA	9	54	
10.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	MASTANDREA STEFANO CV	PA	9	36	
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	FAGIOLI SABRINA CV	RD	9	18	
12.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DEI PROCESSI CULTURALI E FORMATIVI link	LEPRI CHIARA CV	PA	9	54	
13.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'INFANZIA E DELLA PEDAGOGIA link	COVATO CARMELA CV	PO	9	54	
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	RIDOLFI MAURIZIO CV	PO	6	36	
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	IMPAGLIAZZO MARCO CV	PO	6	36	
16.	M-EDF/01	Anno di corso 1	TEORIA E METODI DELL'ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA link	COCO DANIELE	RD	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE 2020_DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA FORMAZIONE

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE 2020_DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO 2020_DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE 2020_SBA E DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA FORMAZIONE

ATTIVITA' ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

18/06/2020

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) incontri e manifestazioni rivolte alle future matricole;
- b) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

L'attività di orientamento in ingresso prevede quattro principali attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS:

• Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti;

• Autorientamento, un progetto sviluppato in collaborazione diretta con alcune scuole medie superiori per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta da parte degli studenti. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta;

• Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e servizi online;

• Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che riassume le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, per lo più, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative).

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Gli studenti del corso di laurea, oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo, possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione, a cui il corso di laurea appartiene. Per l'orientamento in ingresso, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche il Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.). Il servizio, curato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi che svolgono la funzione di tutor, si propone di:

- facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio;
- migliorare l'accessibilità alle informazioni utili;
- offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente;
- promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio.

Il funzionamento dello S.Tu.M. è assicurato dall'inizio alla fine delle attività didattiche (ottobre-maggio) presso il Polo Didattico di Via Principe Amedeo, 184.

Le attività di orientamento in ingresso per l'anno accademico 2020/2021, a causa delle limitazioni previste per il periodo emergenziale dovuto al Covid-19, sono state realizzate a distanza e rese disponibili sul sito del Dipartimento di Scienze della Formazione.

In particolare il Corso di Studio ha partecipato attivamente agli eventi organizzati dall'Ateneo (Open Day in data 09-10-11/06/2020 svolto in modalità online), presentando la propria offerta formativa e fornendo risposte agli utenti interessati attraverso una live chat istituita a tale scopo dall'Ateneo.

Il Corso di Studio ha inoltre partecipato a una serie di webinar organizzati dal Dipartimento in data 09/06/2020 dedicati alla presentazione delle attività didattiche e di ricerca.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

18/06/2020

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo, gli studenti del corso di laurea possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione a cui il corso di laurea appartiene. Per l'orientamento e il tutorato in itinere, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione i seguenti servizi:

a) Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.), curato da docenti del Dipartimento e tutor laureandi e dottorandi, che svolge attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza. Tale servizio svolge, in particolare:

- attività di assistenza tesi, con la quale viene offerto aiuto ai laureandi nella realizzazione della tesi finale per: focalizzare l'argomento della tesi; individuare un relatore indicato per la tematica che si intende affrontare; stilare correttamente la tesi (organizzazione dell'indice, impostazione della pagina, scelta dei caratteri grafici); suddividere il lavoro in capitoli e paragrafi; organizzare la bibliografia, le note, le citazioni, etc.

- attività per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi attraverso cui vengono fornite agli studenti neoimmatricolati informazioni e supporto circa le modalità per colmare le eventuali lacune rilevate con il test di ammissione. L'attività viene svolta sia in presenza sia on line ed è mirata a consentire lo svolgimento ottimale della prova finale, necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi. Le attività in presenza, le esercitazioni on line e la prova finale si concentrano in particolare sull'approfondimento di tre specifiche competenze già rilevate mediante la prova d'accesso: comprensione della lettura; logico-linguistiche; logico-matematiche. Sono a disposizione di tutti gli studenti interessati lo sportello di accoglienza attivo presso la sede del Polo Didattico di Via Principe Amedeo, 184, e gli ambienti on line Studi Tesi e Studi O.F.A. nella piattaforma di Dipartimento all'indirizzo: <http://formonline.uniroma3.it> per chiedere supporto, svolgere le esercitazioni, avere contatti e informazioni con i tutor, scambiare comunicazioni e materiali con gli altri studenti.

b) Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.), che aiuta gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma Moodle, dove sono svolti - parzialmente o totalmente - alcuni insegnamenti dei Corsi di Laurea. Le principali attività del servizio sono: ricevimento per informazioni generali: in questo caso i tutor offriranno informazioni generiche sul servizio offerto e su alcune procedure di base; incontri formativi sull'uso della piattaforma: in questo caso i tutor spiegheranno in modo accurato le risorse e le attività maggiormente usate negli insegnamenti attivi in rete; tutoraggio all'interno degli insegnamenti on line: in questo caso uno o più tutor affianca un docente specifico.

c) Servizio di tutorato per studenti con disabilità e per studenti dislessici, che offre un servizio di tutorato e di counseling agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in stretta collaborazione con l'Ufficio studenti con disabilità di Ateneo. Il Servizio si avvale della collaborazione di borsisti, laureati, tutor, tirocinanti esperti e dottorandi. Le attività svolte riguardano:

- counseling educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita
- supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto
- supporto didattico al percorso di studi che si declina in: tutorato alla pari, incontri mensili, sussidi anche in formato digitale.

Nel mese di ottobre di ogni anno il Corso di Laurea, in collaborazione con il Dipartimento e la Commissione paritetica, organizza una giornata di accoglienza per gli studenti neo-immatricolati al fine di illustrare le caratteristiche del Corso di Studi e i servizi messi a disposizione dal Dipartimento.

Il corso di laurea, nell'a.a. 2019/2020 ha predisposto, su piattaforma Moodle, una serie di incontri tematici e professionalizzanti sulle seguenti tematiche:

- La favola come strumento per migliorare il mondo;
- Psicomotricità al nido;
- L'influenza del razzismo sui bambini;
- L'inserimento svedese al nido;
- Adozioni nazionali e internazionali;
- V.E.R.P. Video Enhanced Reflective Practice;

Gli incontri sono stati tenuti da esperti nei diversi ambiti, con l'obiettivo di mostrare agli studenti come si coniugano teoria e prassi nei vari settori. La verifica degli apprendimenti è stata organizzata con sistemi di autovalutazione disponibili al termine di ogni attività seminariale.

In riferimento ad un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, il CdS provvederà ad implementare gli incontri a distanza nella specifica sezione dedicata al tirocinio all'interno della piattaforma Moodle affinché venga garantito il raggiungimento degli obiettivi formativi, tutelando al contempo la salute degli studenti e del personale universitario.

È stato promosso inoltre, in collaborazione con la Croce Rossa, un corso sulle manovre di disostruzione pediatrica.

ATTIVITA' ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio da anni si avvale di una piattaforma informatica. Da ottobre 2019 si è passati gradualmente dall'utilizzo della piattaforma Jobsoul alla piattaforma Gomp, creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. Tale piattaforma ha agevolato l'utilizzo da parte degli studenti e neolaureati poiché non è più necessaria, da parte loro, la registrazione in un portale dedicato ma è sufficiente accedere al loro profilo GOMP del Portale dello Studente con le credenziali d'Ateneo e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

Le aziende partner quindi, sono state fatte migrare nella nuova piattaforma, e hanno ora l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto e alla disponibilità dei dati sensibili.

Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi.

Nel 2019 sono state attivate 861 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1710 tirocini curriculari, 109 convenzioni per tirocini extracurriculari e 88 tirocini extracurriculari, 37 convenzioni per l'estero e 63 tirocini all'estero.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

- supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul/Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

- cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia);

- cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale);

- gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);

- Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito);

- partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nel 2018 è iniziata la partecipazione ad un Piano di sviluppo promosso da ANPAL orientato al rafforzamento e allo sviluppo dei Career Service di Ateneo.

SPECIFICITÀ DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO PER IL CORSO DI LAUREA

Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso le attività di tirocinio esterno obbligatorio attraverso strutture convenzionate con l'Ateneo.

Il Tirocinio rappresenta un importante strumento per costruire opportunità di inserimento nei settori di interesse manifestati dallo studente e riconosciuti dai responsabili delle attività di tirocinio, svolgendo altresì una fondamentale funzione di auto-orientamento lavorativo.

I rapporti di convenzione con enti e istituzioni esterni consentono di avere un punto di osservazione privilegiato sui cambiamenti sia dei fabbisogni professionali dei players del settore, sia dei sempre mutevoli fabbisogni formativi.

Il tirocinio rappresenta, inoltre, una opportunità di inserimento lavorativo costituendo un banco di prova per possibili rapporti

di lavoro successivi, si segnala infatti che molti studenti dichiarano di svolgere un'attività lavorativa presso la stessa sede dove hanno svolto l'esperienza di tirocinio.

Il tirocinio costituisce una specificità significativa del CdS poiché favorisce un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi delle attività professionali in linea con il percorso di formazione offerto dal CdS.

Nel corso dell'ultimo biennio sono state incrementate le convenzioni con le realtà educative del territorio per proporre un'offerta diversificata in grado di garantire agli studenti maggiori possibilità di sperimentarsi nei servizi della fascia 0-6 anni. Sono inoltre stati avviati rapporti stabili e continuativi con il Comune di Roma, Dipartimento dei Servizi educativi, per la messa a punto del Regolamento 0-6 per la città di Roma.

Nel corso del 2020 è stato inoltre siglato un partenariato con circa 70 strutture di nidi convenzionati col comune di Roma e afferenti all'associazione Onda Gialla, per sviluppare nuove sinergie e collaborazioni utili a garantire un'offerta formativa di qualità per il tirocinio esterno degli studenti. Il Cds ha inoltre aderito al progetto Da.T.E.S. (Database Tirocinio per Educatori socio-pedagogici) che consentirà di rafforzare i dispositivi di orientamento per gli studenti attraverso la raccolta di video testimonianze da parte di strutture, servizi territoriali e operatori del settore socio-educativo.

Il Corso di studio durante il periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ha collaborato alle azioni, coordinate dal Dipartimento, per l'identificazione delle misure e procedure di gestione, anche in modalità a distanza e in smart-working, delle attività formative di tirocinio.

In riferimento ad un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo le consultazioni saranno garantite mediante piattaforme di comunicazione a distanza.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si

occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Oltre ad avvalersi delle attività promosse a livello di Ateneo, gli studenti del corso di laurea possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione a cui il corso di laurea appartiene. Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche l'Ufficio Erasmus del Dipartimento.

L'Ufficio Erasmus nasce con lo spirito di sostenere gli studenti in un percorso di apertura al mondo esterno, nell'ottica di un'Europa unita e sempre più dinamica. L'ufficio è impegnato in tutte le procedure previste dai diversi bandi di mobilità:

- organizza incontri informativi su contenuti, obiettivi, procedure, prospettive della mobilità Erasmus, nonché sulle modalità di presentazione delle candidature;
 - organizza la commissione di selezione delle candidature, sulla base delle indicazioni del bando e degli organismi centrali di Ateneo;
 - aiuta tutti gli studenti, incoming e outgoing, nelle pratiche didattiche correlate alle diverse tipologie di borse di studio;
 - segue gli studenti prima della partenza e costantemente durante la mobilità;
 - offre consulenza sugli esami da sostenere e sulle relative corrispondenze;
 - offre indicazioni orientative in relazione alla scelta delle strutture presso le quali realizzare le esperienze di tirocinio (Erasmus Traineeship);
 - offre consulenza in relazione alla scelta delle strutture accademiche e dei centri di ricerca presso i quali realizzare progetti di ricerca;
 - facilita lo scambio di informazioni tra gli studenti (tutti gli studenti che hanno effettuato una esperienza all'estero sono in contatto con tutti coloro che sono in partenza, con collegamenti intensi tra studenti tornati da e in procinto di partire per la stessa destinazione).
 - cura l'accoglienza e il collegamento con i Docenti dell'Ateneo dei Colleghi stranieri in Mobilità Erasmus (Staff Teaching Mobility);
 - cura i rapporti con le Università incluse nella liste Destinazioni Erasmus, tanto per la mobilità studentesca che per la mobilità docenti; individua, seleziona e contatta le Università da inserire nella lista delle Destinazioni, segnalandone disponibilità e esigenze agli Uffici centrali di Ateneo per la realizzazione e/o il rinnovo di specifici BA (Bilateral Agreements)
- I bandi di mobilità che l'Ufficio Erasmus cura sono i seguenti:
- il tradizionale programma Erasmus, per studiare e sostenere presso una università europea esami che vengono successivamente convalidati dall'Ateneo;
 - i programmi di Mobilità, che prevede borse di studio sia per effettuare tirocini e stage in aziende pubbliche e private dell'intera area geografica europea, sia per elaborare tesi di laurea e di dottorato, sia per realizzare progetti di ricerca, sia per studiare e sostenere esami presso università di altri continenti (Erasmus Traineeship e Bando Unico di Ateneo).

Le borse di studio vanno da 3 a 12 mesi, e, a seconda del programma, lo studente può scegliere fra più di 70 università di oltre 20 Paesi diversi, fra ambiti professionali diversi, fra centri di ricerca diversi. Le opportunità sono aperte a tutti coloro che sono iscritti alla laurea di base, alla laurea magistrale, alle scuole di dottorato del Dipartimento. Tutte le esperienze di studio, di ricerca, di lavoro vengono convalidate e segnalate all'interno del Diploma Supplement.

Ulteriori informazioni sulle attività e sulle iniziative Erasmus sono reperibili sul sito di Ateneo "Mobilità internazionale"

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>

La sede dell'Ufficio Erasmus è presso la sede del Polo Didattico di via Principe Amedeo 182/b, primo piano, stanza 16.

Resta inteso che, in riferimento ad un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria COVID-19, saranno rispettate tutte le specifiche prescrizioni e limitazioni che verranno assunte dal Governo e dalle autorità competenti in materia di mobilità internazionale.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Wien	A WIEN09	11/12/2013	solo italiano
2	Austria	Pädagogische Hochschule Salzburg	A SALZBUR03	12/05/2014	solo italiano
3	Belgio	Haute Ecole En Hainaut	B MONS20	11/02/2014	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Noord	B BRUGGE11	28/11/2018	solo italiano
5	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Zuid	B KORTRIJ01	28/11/2018	solo italiano
6	Belgio	Uc Limburg	B HASSELT20	12/03/2018	solo italiano
7	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
8	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	04/03/2014	solo italiano
9	Danimarca	Professionshøjskolen Metropol	DK KOBENHA55	28/03/2014	solo italiano
10	Danimarca	Professionshøjskolen Ucc	DK KOBENHA56	28/03/2014	solo italiano
11	Danimarca	Via University College	DK RISSKOV06	07/01/2014	solo italiano
12	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	17/03/2014	solo italiano
13	Francia	Institut Regional Du Travail Social Hauts-De-France	F LOOS02	16/03/2017	solo italiano
14	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	28/01/2019	solo italiano
15	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	30/01/2014	solo italiano
16	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	24/02/2014	solo italiano
17	Francia	Universite D'Evry-Val D'Essonne	F EVRY04	10/01/2019	solo italiano
18	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	04/02/2014	solo italiano
19	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	03/03/2014	solo italiano

20	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	14/01/2014	solo italiano
21	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/11/2017	solo italiano
22	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	17/11/2016	solo italiano
23	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	20/02/2014	solo italiano
24	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
25	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	19/09/2018	solo italiano
26	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
27	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	18/03/2014	solo italiano
28	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
29	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	18/12/2014	solo italiano
30	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
31	Germania	Bergische Universitaet Wuppertal	D WUPPERT01	03/06/2020	solo italiano
32	Germania	Evangelische Hochschule Berlin	D BERLIN10	18/01/2017	solo italiano
33	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	12/12/2013	solo italiano
34	Germania	Hochschule Darmstadt (University Of Applied Sciences H-Da)	D DARMSTA02	22/11/2017	solo italiano
35	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	31/07/2014	solo italiano
36	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	11/09/2019	solo italiano
37	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	27/03/2014	solo italiano
38	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	16/01/2014	solo italiano
39	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	09/01/2017	solo italiano
40	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	21/03/2014	solo italiano
41	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	28/01/2014	solo italiano
			G		solo

42	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	THESSAL01	11/06/2019	italiano
43	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	31/01/2014	solo italiano
44	Grecia	Panepistimio Dytikis Makedonias (University Of Western Macedonia)	G KOZANI02	11/06/2015	solo italiano
45	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	18/02/2014	solo italiano
46	Grecia	Panteio Panepistimio Koinonikon Kaipolitikon Epistimon	G KALLITH02	04/02/2014	solo italiano
47	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	24/05/2017	solo italiano
48	Lettonia	Rigas Pedagogijas Un Izglitibas Vadibas Akademija	LV RIGA27	26/10/2016	solo italiano
49	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	17/01/2014	solo italiano
50	Paesi Bassi	Stichting Saxion	NL ENSCHED03	27/03/2014	solo italiano
51	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	14/10/2015	solo italiano
52	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	18/10/2018	solo italiano
53	Polonia	Akademia Pedagogiki Specjalnej Im. Marii Grzegorzewskiej	PL WARSZAW04	11/02/2014	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	08/01/2014	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	14/12/2018	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	19/09/2019	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	20/02/2014	solo italiano
58	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	11/05/2015	solo italiano
59	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	06/11/2018	solo italiano
60	Portogallo	Instituto Politecnico De Coimbra	P COIMBRA02	05/03/2015	solo italiano
61	Portogallo	Instituto Politecnico De Lisboa	P LISBOA05	16/01/2014	solo italiano
62	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	P TOMAR01	17/02/2014	solo italiano
63	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	16/01/2017	solo italiano
64	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	28/12/2018	solo italiano

65	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga��o Cient��fica, C.R.L.	P LISBOA104	10/02/2014	solo italiano
66	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga��o Cient��fica, C.R.L.	P LISBOA104	28/05/2019	solo italiano
67	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	18/12/2013	solo italiano
68	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	19/09/2018	solo italiano
69	Romania	Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit	RO BUCURES31	17/07/2019	solo italiano
70	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	20/01/2014	solo italiano
71	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	18/04/2019	solo italiano
72	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	03/02/2015	solo italiano
73	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	21/01/2014	solo italiano
74	Spagna	Fundacio Universitaria Balmes	E VIC01	23/11/2017	solo italiano
75	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	08/02/2016	solo italiano
76	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	14/02/2014	solo italiano
77	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/01/2019	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Alicante	E ALICANT01	29/11/2013	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	10/01/2014	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	12/12/2017	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	25/09/2018	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	19/03/2014	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	12/03/2018	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	08/02/2016	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	14/09/2015	solo italiano

87	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	20/10/2014	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	14/10/2015	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	08/10/2018	solo italiano
90	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	24/05/2019	solo italiano
91	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	02/04/2014	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	10/02/2014	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	10/01/2014	solo italiano
95	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAGO1	05/02/2014	solo italiano
96	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	24/01/2014	solo italiano
97	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	18/05/2017	solo italiano
98	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/12/2013	solo italiano
99	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	03/07/2018	solo italiano
100	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/06/2014	solo italiano
101	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
102	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	19/12/2013	solo italiano
103	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/06/2016	solo italiano
104	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	28/09/2016	solo italiano
105	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	22/11/2018	solo italiano
106	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	10/12/2013	solo italiano
107	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	13/06/2016	solo italiano
108	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	03/10/2013	solo italiano
			E		solo

109	Spagna	Universitat De Valencia	VALENCI01	16/01/2014	italiano
110	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/10/2018	solo italiano
111	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/01/2018	solo italiano
112	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	22/12/2017	solo italiano
113	Svezia	Hoegskolan Kristianstad	S KRISTIA01	05/06/2019	solo italiano
114	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
115	Turchia	Baskent University	TR ANKARA06	05/09/2018	solo italiano
116	Turchia	Bayburt University	TR BAYBURT01	30/09/2015	solo italiano
117	Turchia	Bilecik Universitesi	TR BILECIK01	09/04/2014	solo italiano
118	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	10/02/2014	solo italiano
119	Turchia	Galatasaray University	TR ISTANBU02	26/02/2014	solo italiano
120	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/07/2014	solo italiano
121	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/06/2019	solo italiano
122	Ungheria	Apor Vilmos Katolikus Foiskola	HU ZSAMBEK01	21/11/2017	solo italiano
123	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	03/02/2015	solo italiano
124	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	15/01/2019	solo italiano

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service <http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>. Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito: dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

Nel corso del 2019 sono stati attivati dal Back Office JobSoul di Roma Tre sul portale Job Soul (utilizzato fino alla metà di novembre 2019) n°299 profili aziendali, sono state pubblicate n° 627 opportunità di lavoro. Sul portale GOMP subentrato al portale Job Soul sono state attivate n° 689 aziende.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

Nel corso del 2019 viene inoltre sottoscritto un accordo integrativo con Disco Lazio finalizzato ad implementare le attività di supporto all'inserimento lavorativo di laureati, studenti e cittadini. In particolare l'accordo prevede che vengano erogati servizi specialistici consistenti in colloqui di orientamento professionale di secondo livello e bilanci di competenze. Si prevedono infine attività di docenza in aula 3 mirati a fornire soft skills e competenze trasversali. Le attività previste dall'accordo dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre del 2020.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CORSO DI LAUREA

Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso le attività di tirocinio esterno obbligatorio convenzionati con l'Ateneo.

I rapporti di convenzione con enti e istituzioni esterni consentono di avere un punto di osservazione privilegiato sui cambiamenti sia dei fabbisogni professionali dei players del settore, sia dei sempre mutevoli fabbisogni formativi.

Il tirocinio rappresenta, inoltre, una opportunità di inserimento lavorativo costituendo un banco di prova per possibili rapporti di lavoro successivi, si segnala infatti che molti studenti dichiarano di svolgere un'attività lavorativa presso la stessa sede dove hanno svolto l'esperienza di tirocinio.

All'interno dell'offerta didattica sono altresì previsti degli spazi laboratoriali e seminariali volti a rafforzare lo scambio di sinergie tra il Corso di Laurea e il territorio.

Tali spazi formativi sono pensati al fine di far sperimentare agli studenti modalità training on the job attraverso didattiche di cooperative learning e di experienced - based learning.

In riferimento ad un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per il tirocinio del CdS saranno adottate misure atte a garantire la possibilità di adempiere agli obblighi curriculari tramite modalità a distanza, previa ricognizione in termini di disponibilità da parte delle strutture convenzionate.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il corso di laurea, nell'a.a. 2019/2020 ha predisposto, su piattaforma Moodle, una serie di incontri tematici e professionalizzanti sulle seguenti tematiche:

18/06/2020

- La favola come strumento per migliorare il mondo;
- Psicomotricità al nido;
- L'influenza del razzismo sui bambini;
- L'inserimento svedese al nido;
- Adozioni nazionali e internazionali;

- V.E.R.P. Video Enhanced Reflective Practice;

Gli incontri sono stati tenuti da esperti nei diversi ambiti, con l'obiettivo di mostrare agli studenti come si coniugano teoria e prassi nei vari settori. La verifica degli apprendimenti Ã stata organizzata con sistemi di autovalutazione disponibili al termine di ogni attivitÃ seminariale.

Nell'ambito delle ore previste dal nuovo assetto organizzativo del tirocinio interno sono stati predisposti una serie di seminari on line su tematiche riguardanti la regolamentazione professionale e l'avviamento al lavoro:

- La legge di riconoscimento degli educatori professionali socio-pedagogici

- La libera professione

- Il lavoro autonomo

- La partita IVA

- La cooperativa e il socio lavoratore.

Nel periodo di interruzione della didattica in presenza a causa dell'emergenza COVID19:

- sono state svolte due rilevazioni mediante il questionario online proposto dall'Ateneo e rivolto ai docenti, per monitorare l'andamento dell'attivitÃ didattica nel periodo di sospensione delle lezioni frontali;

- Ã stato messo a disposizione dei docenti un questionario sulla didattica a distanza per effettuare rilevazioni dirette con gli studenti dei singoli corsi;

- nel questionario sulle opinioni degli studenti (OPIS) sono stati inseriti items relativi alla didattica a distanza;

- la CPDS ha realizzato un questionario per rilevare il livello di soddisfazione degli studenti ed eventuali proposte di miglioramento della qualitÃ della didattica a distanza in caso di prolungamento dell'emergenza nell'~a.a 2020-21;

- il Dipartimento ha realizzato un questionario di monitoraggio del tirocinio dei laureandi della sessione estiva e autunnale.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Corso di Studio Educatore professionale di comunitÃ / Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia.

27/10/2020

Indicatore Anvur iC25; dati aggiornati al 27/06/2020.

Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: 90,4%, rispetto ad una media di Ateneo del 95,7% ed una media geografica del 96%.

Dati Opis: fonte Ufficio statistico di Ateneo, a.a. 2018-2019 (riferiti al cds Educatore professionale di comunitÃ).

I dati forniti si riferiscono alle risposte "decisamente si" e "piÃ si che no" :

Chiarezza espositiva (95% studenti frequentanti)

CapacitÃ a stimolare interesse (94,6% studenti frequentanti)

ReperibilitÃ docente; chiarimenti/spiegazioni (96,9% studenti frequentanti) (93,9% studenti non frequentanti)

Rispetto orario lezioni/esercitazioni (96% studenti frequentanti)

Adeguatezza materiale didattico indicato (93,9% studenti frequentanti) (94% studenti non frequentanti)

Adeguatezza carico di studio/CFU (90,9% studenti frequentanti) (91,5 studenti non frequentanti)

UtilitÃ attivitÃ didattiche integrativa (91,8% studenti frequentanti)

Svolgimento coerente con Ordine degli studi pubblicato sul sito web (95,9% studenti frequentanti)

Chiarezza modalitÃ d'esame (93,3% studenti frequentanti) (89% studenti non frequentanti)

Interesse dello studente agli argomenti trattati (94,1% studenti frequentanti) (92,3 % studenti non frequentanti)
Adeguatezza delle aule per le lezioni (90,6% studenti frequentanti)
Disponibilità delle aule per le esercitazioni/laboratori (91,8 studenti frequentanti)
Soddisfazione complessiva dello studente (96,2% studenti frequentanti) (93,6% studenti non frequentanti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Opis: fonte Ufficio statistico di Ateneo, a.a. 2018-2019



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Indicatore Anvur iC18; dati aggiornati al 27/06/2020: percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: 78,7% rispetto ad una media di Ateneo del 75,7%, media nazionale del 76,4%. 26/10/2020

Quesiti Corso di Studio Educatore Professionale di Comunità

dati aggiornati ad aprile 2020; Anno di indagine 2019 fonte dati Almalaurea (educatore professionale di comunità dm.270).

Laureati 39

Numero intervistati 39

Tasso di risposta 100 %

Composizione per genere (%) Uomini 5,1% Donne 94,9%

Età alla laurea (media) 26,6

Voto di laurea in 110-mi (medie) 105,1

Durata degli studi (medie, in anni) 4,3

Condizione occupazionale e formativa (%)

Lavorano e non sono iscritti ad una laurea di II livello 35,9%

Lavorano e sono attualmente iscritti ad una laurea di II livello 17,9%

Non lavorano e sono iscritti ad una laurea di II livello 33,3%

Non lavorano non sono iscritti ad una laurea di II livello e non cercano 5,1%

Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di II livello ma cercano 7,7%

Condizione occupazionale (%)

Lavorano 53,8%

Non lavorano e non cercano 25,6%

Non lavorano ma cercano 20,5%

Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) 53,8%

Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro) 19,2%

Settore di attività (%)

Pubblico 14,3%

Privato 52,4%

Non profit 33,3%

Retribuzione mensile netta (medie, in euro)

Uomini 876

Donne 844

Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)

In misura elevata 71,4%

In misura ridotta 23,8%

Per niente 4,8%

Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università (%)

Molto adeguata 90,5%

Poco adeguata 9,5%

Per niente adeguata 0 %

Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)

Richiesta per legge 66,7%

Non richiesta ma necessaria 4,8%

Non richiesta ma utile 28,6%

Non richiesta né utile 0%

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro svolto (%)

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)

Molto efficace/Efficace 76,2%

Abbastanza efficace 19 %

Poco/Per nulla efficace 4,8%

Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) 8.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda_SUA_ Soddisfazione_laureati dati Almalaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

04/11/2020

Fonte: Ufficio statistico di Ateneo.

Il Trend degli immatricolati registra un aumento cos'è rappresentato: 2014-140; 2015-122; 2016-141; 2017-97; 2018-306; 2019-400.

Percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso: dal 55,3% dell'anno 2016 si è abbassata al 49,5% dell'anno 2019.

Percentuale di iscritti al I anno proveniente da altre regioni in flessione dal 15,5% del 2014 all'11,3% del 2018, è in ripresa nel 2019 con una percentuale pari a 12,5%.

Si evidenzia un tasso di abbandono in leggera diminuzione nel periodo 2014/2018 che ha generato una riflessione e quindi prodotto una rimodulazione dell'offerta formativa.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

04/11/2020

Gli ultimi dati disponibili sono riferiti ai laureati nell'anno 2018, ed evidenziano una condizione occupazionale pari al 53,8 (fonte Almalaurea, anno 2020), a fronte di media nazionale del 44,2%. Il corso di laurea conferma la sua vocazione professionalizzante a fronte di una percentuale pari al 71,4% degli studenti che dichiarano di aver impiegato, nel corso del loro lavoro, le competenze acquisite durante il percorso di laurea. Tale dato si configura significativamente più alto rispetto alla media degli atenei che si attesta al 59,3%. La retribuzione mensile netta, dichiarata dagli intervistati, si aggira intorno ad una media di 847 euro, contro gli 827 euro indicati per la classe totale degli atenei. Nonostante i parametri retributivi siano certamente da migliorare in futuro, il grado di soddisfazione generale degli studenti è perfettamente allineato con il panorama nazionale (8%). I laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa con regolare contratto di lavoro sono pari al 60,8% rispetto ad una media nazionale del 53,5% e di quella riferibile all'area centrale dell'Italia che si ferma al 48,7%. La percentuale di occupati ad un anno dal titolo (78,9%) è leggermente più alta dei dati comparabili a livello nazionale (78%) e di quelli rilevati per la media di area geografica degli atenei non telematici. Complessivamente quindi, anche a fronte del grado di soddisfazione generale espresso dagli studenti verso il corso di laurea, si conferma la validità dell'attuale proposta formativa.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

26/10/2020

Le interazioni in itinere con gli enti di tirocinio sono avvenute nell'ambito degli incontri realizzati dal CdS con gli stakeholders e hanno orientato la programmazione del corso di studi in funzione delle esigenze emerse all'interno delle strutture che ospitano i nostri tirocinanti.

Gli enti e le strutture che ospitano gli studenti per il tirocinio professionale hanno espresso un parere positivo sulla preparazione degli studenti e il loro grado di soddisfazione è confermato dai numerosi contratti di lavoro stipulati con gli studenti stessi a seguito del loro tirocinio.

Sono in corso delle rilevazioni di tipo qualitativo sulla soddisfazione degli enti che si auspica possano essere estese a un numero maggiore di strutture in sinergia con il questionario di soddisfazione degli enti che l'Ateneo intende mettere a punto al fine di una rilevazione più sistematica della soddisfazione delle strutture ospitanti.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2020

Il presente Manuale della Qualità è il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/06/2020

D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio

1. Strutture

L'Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio è assicurata da un sistema di gestione che prevede il coinvolgimento di diverse strutture: il "Gruppo di gestione AQ", il "Consiglio del Collegio Didattico del Corso di Studio", il "Gruppo di Riesame", la "Commissione Paritetica Docenti/Studenti", il "Consiglio di Dipartimento". Il Gruppo di gestione AQ è composto dai docenti Aluffi Pentini (Coordinatore del CdS), Zizioli (vice-Coordinatore e Referente AQ), La Rocca, Lepri, Olivieri, oltre che dalla responsabile della segreteria didattica dott. Cozzi. Il Gruppo di gestione AQ si occupa del lavoro preparatorio alla predisposizione dell'offerta formativa e svolge tale attività utilizzando anche le indicazioni delle commissioni istruttorie previste nel CdS (commissione piani di studio, commissione tirocinio). Le indicazioni elaborate dal Gruppo di gestione AQ costituiscono il materiale su cui il Consiglio di Collegio Didattico assume le proprie decisioni in materia di programmazione didattica. Il Consiglio di Collegio Didattico è composto dai docenti afferenti al Corso di Studio, che attualmente sono Aluffi Pentini, Broccoli, Chiappetta Cajola, Corsini, Covato, Fagioli, Fares, Fiorucci, Giosi, La Rocca, Lepri, Mastandrea, Moretti, Ridolfi, Zizioli. A tale organo compete l'approvazione della programmazione degli accessi, della programmazione didattica del Corso di Studio e del Rapporto Annuale di Riesame. Il Gruppo di Riesame è composto dai docenti Aluffi Pentini (Coordinatore del CdS), Zizioli (vice-Coordinatore e Referente AQ), La Rocca, Lepri, Olivieri, oltre che dalla responsabile della segreteria didattica dott. Cozzi e svolge la propria attività attraverso una costante opera di verifica circa la funzionalità e l'efficacia della proposta formativa del Corso di Studio. Le attività del Gruppo di Riesame coinvolgono i componenti del Collegio Didattico sia attraverso apposite convocazioni del suo Consiglio sia attraverso una costante interlocuzione più o meno formale in relazione alla SMA Scheda di Monitoraggio Annuale e al Rapporto di Riesame del cdl. Il Consiglio di Collegio Didattico attraverso la Commissione Tirocinio si occupa delle relazioni con gli stakeholders e dell'organizzazione delle relative iniziative di incontro e confronto. La Commissione Paritetica svolge principalmente una attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica fornendo puntuali osservazioni per ognuno dei Corsi di Studio del Dipartimento. Le indicazioni formulate dalla Commissione Paritetica e relative alla programmazione didattica del Corso di Studio vengono acquisite e discusse in sede di Consiglio di Collegio Didattico. Il Consiglio di Dipartimento approva la attivazione del Corso di Studio, la programmazione degli accessi, la organizzazione dell'offerta formativa del Corso di Studio e i contenuti della Scheda Unica Annuale CdS (SUA-CdS).

2. Strumenti

Le attività per la Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio sono svolte utilizzando la relativa documentazione prodotta e resa disponibile dall'Ateneo, la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento, le informazioni

messe a disposizione dall'Ufficio Statistico, i report del Nucleo di Valutazione di Ateneo, le informazioni che possono essere attinte da banche dati specializzate (es. AlmaLaurea). A questa documentazione strutturata si aggiungono poi le informazioni/segnalazioni raccolte presso le segreterie didattiche su eventuali segnalazioni degli studenti.

3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione

I componenti del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame partecipano alle attività di formazione che vengono realizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

4. Sorveglianza e monitoraggio

Le attività di sorveglianza e monitoraggio circa l'efficienza organizzativa e funzionale del Corso di Studio nonché la verifica sulla attuazione degli interventi di miglioramento proposti nella SMA Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto di Riesame del cdl sono condotte nell'ambito degli organismi a cui preposti nel processo di Assicurazione della Qualità del Collegio Didattico.

5. Programmazione dei lavori

Le attività che consentono l'ordinario corretto funzionamento del Corso di Studio e le azioni per la Assicurazione della Qualità sono svolte secondo la seguente tempistica:

- nel periodo settembre-ottobre viene pianificata la organizzazione delle attività dell'anno accademico relative alla didattica nei due semestri e allo svolgimento delle sessioni di esame e di tesi finale e viene avviata la redazione della SMA
- nel periodo novembre-dicembre di ogni anno il Consiglio del Collegio Didattico del Corso di Studio approva la SMA e propone la attivazione del Corso di Studio per il successivo anno accademico definendo le modalità di accesso
- nel periodo gennaio-aprile viene predisposta l'offerta formativa per il successivo anno accademico e vengono svolte le attività di implementazione della SUA CdS
- nel periodo aprile-maggio vengono programmati gli incontri con gli studenti per un confronto sulla funzionalità degli aspetti organizzativi del Corso di Studio (gli incontri non avvengono per tutti gli anni) e viene approvata definitivamente la SUA CdS del successivo anno accademico.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2020

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo AQ, ovviamente, correlato alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Il file in allegato riporta le procedure per la definizione della offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2020/2021 e per l'assicurazione della qualità nella didattica dettagliando la calendarizzazione delle relative scadenze.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

03/06/2019

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e

accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio